

*Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia*

## **DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE N. 11 del 14.11.2013**

**Oggetto: Piano Sociale di Zona 2014-2016. Mandato all'Ufficio di Piano per la predisposizione del Piano Sociale di Zona e di tutti i suoi allegati nonché cura di tutti gli adempimenti previsti.**

L'anno **2013**, il giorno **QUATTORDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16,00** in Troia, nella Sala Consiliare, ha avuto inizio il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Troia, convocato con nota prot. n. **0019799** del **08/11/2013**;

Risultano assenti o presenti i Sindaci e/o Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito, come appresso indicati:

<b>Comune</b>	<b>Sindaco/Assessore</b>	<b>P.</b>	<b>A.</b>
Accadia	Pasquale Murgante	X	
Anzano di Puglia	Antonio Marotta	X	
Ascoli Satriano	Potito Marano	X	
Bovino	Michele Dedda	X	
Candela			X
Castelluccio dei Sauri			X
Castelluccio Valmaggiore			X
Celle di San Vito			X
Deliceto	Delega al Sindaco di Bovino	X	
Faeto	Giovanni D'Onofrio	X	
Monteleone di Puglia			X
Orsara di Puglia	Dino Terlizzi	X	
Panni	Amedeo De Cotiis	X	
Rocchetta Sant'Antonio	Delega al Sindaco di Bovino	X	
Sant'Agata di Puglia	Delega al Sindaco di Accadia	X	
Troia (Capofila)	Edoardo Beccia	X	
<b>Presenti/Assenti</b>		<b>11</b>	<b>5</b>

Partecipano la dott.ssa Antonietta De Carlo, Responsabile dell'Ufficio di Piano, e il dott. Raffaele Salamino, Responsabile della funzione tecnico-amministrativa dell'Ufficio di Piano, che provvedono alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 10 del Disciplinare di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede Edoardo Beccia, Sindaco del Comune di Troia, Comune Capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

## **IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

**VISTA** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il “piano di zona dei servizi socio – sanitari” come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

**VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, nella quale è stabilito:

- all'art. 4, che “il sistema d'interventi e servizi sociali è definito dal Piano regionale delle politiche sociali e realizzato attraverso i Piani sociali di zona garantendo la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete secondo gli ambiti territoriali socioassistenziali come definiti dalla Regione”;
- all'art. 5 che “gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari corrispondono alle circoscrizioni territoriali dei distretti socio-sanitari;
- all'art. 6 che “La gestione associata dei servizi socio-assistenziali è, di norma, esercitata dai Comuni appartenenti allo stesso distretto socio-sanitario” e che gli stessi decidono autonomamente la forma di gestione associata scegliendola tra le forme previste dagli articoli 30 e seguenti del D. Lgs. 267/2000;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale Puglia n. 1534 del 02/08/2013 con la quale è stato approvato il Piano regionale delle Politiche Sociali III triennio 2013-2015;

**DATO ATTO** che dall'approvazione del predetto Piano Regionale delle Politiche Sociali derivano tutte le incombenze connesse alla predisposizione del Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016 (acquisizione dati da parte dei Comuni, analisi degli stessi, analisi dei flussi demografici, predisposizione delle schede inerenti gli obiettivi di servizio, rapporti con Enti, Associazioni di volontariato e del Terzo Settore, tavoli di concertazione sulle aree strategiche, etc.);

**RITENUTO** dover conferire espresso mandato all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale al fine di attendere a tutte le incombenze sopra richiamate e previste dal citato PRPS 2013-2015 cui si rinvia;

**Uditi** gli interventi dei presenti;;

**Con la seguente votazione:** presenti: **11**; favorevoli **11**; astenuti **0**; contrari **0**, espressa nei modi di legge,

## **DELIBERA**

**Di conferire** espresso mandato all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale al fine di attendere a tutte le incombenze sopra richiamate e previste dal citato PRPS 2013-2015 cui si rinvia, predisponendo e adottando tutti gli atti connessi agli adempimenti di cui sopra;

**Di trasmettere** il presente atto al Comune Capofila per la presa d'atto mediante adozione di provvedimento amministrativo da parte dell'Organo competente ai sensi del D. Lgs. 267/00 al fine di attribuire la giusta valenza giuridica allo stesso, anche ai fini dell'acquisizione dei prescritti pareri obbligatori, per la regolarità tecnica e contabile, nonché per l'attestazione della copertura finanziaria;

**Di demandare** all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet [www.pianosocialetraia.it](http://www.pianosocialetraia.it);

**Di attribuire** al presente atto l'immediata eseguibilità.

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale  
f.to Dr. Edoardo Beccia